



LICEO CLASSICO “JACOPO STELLINI”

Piazza I Maggio, 26 - 33100 Udine Tel. 0432 – 504577 Fax. 0432 – 511490

Codice fiscale 80023240304

e-mail: udpc010005@istruzione.it - Indirizzo Internet: www.stelliniudine.gov.it - PEC: udpc010005@pec.istruzione.it

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: 3

Sezione: B

Coordinatrice prof.ssa: IURETIGH FRANCESCA

Verbalizzante prof.ssa: GROSSUTTI CHIARA

MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Francesca Iuretigh
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Francesca Iuretigh
Lingua e cultura greca	Prof. Paolo Angiola
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Prof.ssa Elena Piemonte
Storia	Prof.ssa Chiara Fragiacomò
Filosofia	Prof. Michele Schiff
Matematica	Prof. Marco Russo
Fisica	Prof. Marco Russo
Scienze naturali	Prof.ssa Daniela Carini
Storia dell'arte	Prof.ssa Anna Passerelli
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Chiara Grossutti
Religione cattolica	Prof. Luca Anzilutti
Tutor PCTO	Prof.ssa Chiara Grossutti
Tutor Educazione Civica	Prof.ssa Chiara Fragiacomò

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

Paola D'Agostini

Marco Zorzi

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Ilaria Fagiolo

Bruno Pasquale

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi: 22

n. maschi: 7

n. femmine: 15

n. studenti che frequentano per la seconda volta: 0

n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 2

Situazione in ingresso

La classe presenta livelli differenziati di partecipazione, impegno e profitto. In via generale è possibile rilevare negli studenti un atteggiamento curioso ed partecipe, non sostenuto, però, da un metodo di lavoro adeguatamente rigoroso e dalla precisione negli apprendimenti. L'attenzione durante le lezioni non è sempre attiva, il rispetto delle regole della vita comune deve essere potenziato.

Fasce di livello sulla base della media finale a.s. 2021-22	N° alunni divisi per fasce di livello
Eccellente (da 9 al 10)	2
Alta (dal 8 a 8,9)	6
Intermedia (da 7 a 7,9)	8
Bassa (da 6 a 6,9)	7

NB Si segnala che la prima verifica di latino scritto ha evidenziato diffuse e gravi carenze nelle conoscenze e soprattutto nel metodo di analisi e traduzione. Gli argomenti di sintassi dei casi, del verbo e della frase, inoltre, devono ancora in larga parte essere completati.

§ 2. Esperienze da proporre alla classe, anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza (viaggi e visite d'istruzione, progetti, concorsi, *stage*, PCTO, altro)

Esperienze da proporre alla classe

Il Consiglio di Classe approva l'adesione (per l'interno gruppo classe o per alcuni alunni) alle attività di seguito elencate:

- partecipazione alle Olimpiadi delle varie discipline (Filosofia Fisica Italiano...)
- conferenza-concerto del Trio Chagall: educazione all'ascolto; come si ascolta una forma-sonata
- conferenza del prof. Rodighero sull'incontro fra Ulisse e Telemaco (venerdì 2 dicembre h 11 aula magna)
- partecipazione al concorso AICCRE *L'Europa che vorrei*
- campionati sportivi studenteschi, Telethon
- proposte di educazione ambientali o visite naturalistiche
- uscite legate all'Ed. Civica:
 - Uscita in mattinata a Gorizia città della cultura europea 2025 - visita all'ex confine italo sloveno e itinerario ebraico - Giorno del Ricordo e Giornata della Memoria (mese di febbraio)
 - Trekking urbano a Udine per la Festa della Liberazione (mese di aprile)

Il Consiglio di Classe si riserva di aderire a eventuali future iniziative coerenti con la programmazione didattico-educativa.

PCTO. Il Consiglio di Classe aderisce alle proposte della figura strumentale per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Le proposte sono reperibili nella sezione dedicata sul sito del Liceo e vengono di volta in volta comunicate tramite apposite circolari.

CORSO DI EDUCAZIONE CIVICA Tutor per la classe 3 B : prof. Chiara Fragiacomò
Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale

CLASSE 3B – EDUCAZIONE CIVICA				
DOCENTE	INSEGNAMENTO	ARGOMENTO	ORE PREVISTE	TOT.
Iuretigh	Italiano e Latino	La nascita delle lingue europee; la tutela delle lingue nell'UE. Confronto fra le istituzioni repubblicane dell'antica Roma e le principali istituzioni della Repubblica Italiana; Terenzio e il diritto alla cittadinanza.	2+2 a cavallo fra i due periodi	4
Piemonte	Inglese	La Cittadinanza europea: Valori e introduzione alle Istituzioni europee: 'The Magna Charta Libertatum' (historical facts and political consequences)	3 ore nel 2° periodo	3
Frangiacomò	Storia	Introduzione alle Istituzioni europee: Manifesto di Ventotene e origini della Comunità europea. La cittadinanza europea oggi (esperti esterni) Uscita in mattinata a Gorizia città della cultura europea 2025 - visita all'ex confine italo sloveno per il Giorno del Ricordo (mese di febbraio) e itinerario ebraico Trekking urbano a Udine per la Festa della Liberazione (mese di aprile) Le buone pratiche: Il Quotidiano in classe	4+ 2 tra primo trimestre e secondo pentamestre 3 ore secondo periodo 2 ore secondo periodo tutto l'anno una volta alla settimana 5 ore di verifica forfettarie	11 5
Schiff	Filosofia	Vedi compilazione nell'ambito di Storia	Vedi sopra	vedi sopra
Carini	Scienze Naturali	Biotechnologie e loro applicazione nell'agricoltura	3, secondo periodo	3
Passerelli	Storia dell'Arte	I beni culturali e la loro tutela nella Costituzione: art.9 della Costituzione, Concetti di Bene culturale e di Patrimonio; concetti di Tutela, conservazione e Valorizzazione. "Capolavori rubati": i "marmi Elgin"	primo periodo, 1 ora, con verifica secondo periodo, 3 ore con verifica	4
Grossutti	Scienze Motorie e Sportive	Educazione alla Salute - programma terzo "Ti voglio Donare" (incontri di sensibilizzazione sul tema della donazione degli organi) - Centro Regionale Trapianti Friuli Venezia Giulia - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	2 ore - primo periodo	2
Anzilutti	IRC	L'articolo 11 della Costituzione italiana e la pace in Europa.	4 ore, primo periodo	4
			TOTALE	36

§ 3. Strategie didattiche

lezione frontale, lezione partecipata, esercitazioni, laboratorio, *e-learning*, Didattica Digitale Integrata, *peer education*, *tutoring*, flipped classroom, utilizzo display, tecnologia digitale e multimediale.

§ 4. Modalità e tempi delle prove disciplinari

Il Consiglio di Classe programma le prove disciplinari in modo tale che:

- vi sia per ogni disciplina un congruo numero di valutazioni orali e/o scritte;
- non vi sia più di una verifica scritta in una sola giornata;
- si eviti un'eccessiva concentrazione delle verifiche nell'arco della settimana.

Ciascun docente segnalerà nel Registro elettronico la data e la tipologia di prova, dopo essersi accertato che per la data prescelta non sia già stata calendarizzata un'altra verifica scritta. Gli alunni, tramite i propri rappresentanti, faranno presente al singolo docente e, se del caso, al docente coordinatore eventuali sovrapposizioni o situazioni particolari che meritano attenzione.

§ 5. Modalità di recupero e potenziamento

Il recupero disciplinare, in conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, si realizza attraverso:

- la correzione individualizzata scritta e/o orale degli elaborati e/o delle *performances* orali dello studente;
- la partecipazione ai corsi di recupero (ove attivati) e agli sportelli.

In coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;

Il potenziamento delle eccellenze è perseguito mediante:

- la partecipazione ad attività extracurricolari e integrative organizzate a livello di istituto;
- le ricerche e gli approfondimenti personali realizzati dagli studenti sotto la guida del docente;
- la partecipazione a gare e concorsi.

Per le ore di **potenziamento**, in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- Impulso allo spirito critico e alla creatività
- Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro

§ 6. Modalità di realizzazione della didattica orientante

Un orientamento efficace si realizza da un lato sviluppando nel discente una capacità di autovalutazione tale da permettergli di scoprire e valorizzare i propri talenti (orientamento formativo), dall'altro lato mettendo a disposizione dell'alunno e della sua famiglia le informazioni necessarie a compiere delle scelte ragionate e consapevoli (orientamento informativo).

Il Consiglio di Classe, nelle forme e nei modi che ciascun docente riterrà di volta in volta più efficaci:

a. per l'orientamento formativo in entrata/in uscita

- esplicita la differenza che intercorre tra una mera verifica dell'apprendimento e il più complesso processo della valutazione;
- esplicita in forma orale e/o scritta i criteri di verifica di ciascuna prova e i criteri di valutazione;
- esprime in forma orale e/o scritta valutazioni chiare e tempestive;

- stimola la riflessione dello studente sulle cause del proprio successo/insuccesso;
- ricorre a strategie didattiche diversificate in modo tale da valorizzare i diversi stili cognitivi;
- stimola la partecipazione alle attività extracurricolari e integrative offerte dall'Istituto;
- stimola la partecipazione a gare, concorsi e tornei;
- indirizza lo studente, su richiesta sua e/o della famiglia, allo Sportello d'ascolto attivo a livello d'Istituto;
- accompagna e supporta, se del caso, lo studente e la sua famiglia nella scelta di percorsi e *curricula* formativi e/o scolastici diversi da quello frequentato.

b. per l'orientamento informativo in entrata/in uscita

- realizza le attività di accoglienza previste a livello di Istituto in presenza o a distanza;
- collabora alle attività di orientamento in entrata organizzate a livello di Istituto;
- sollecita la consultazione del sito *web* dell'Istituto per acquisire informazioni su gare, concorsi, tornei etc.

§ 7. Modalità di coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del Consiglio di classe

Il coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del Consiglio di Classe si realizza attraverso:

- la possibilità di accedere in modo tempestivo tramite il sito *web* dell'Istituto e il Registro Elettronico a tutte le informazioni che riguardano la vita della scuola;
- la possibilità di ottenere informazioni e/o discutere di proposte e/o di situazioni particolari non solo nel corso delle riunioni del Consiglio di Classe, ma anche con il Coordinatore di classe che, se del caso, si farà latore di tali istanze presso gli altri componenti del Consiglio;
- il ricorso agli strumenti che possono rendere più proficua e tempestiva la comunicazione tra le varie componenti del Consiglio (registro elettronico, colloqui settimanali e generali)
- la gestione responsabile e matura, da parte degli studenti, delle assemblee di classe;
- la presentazione della situazione in ingresso della classe e delle linee generali del progetto educativo perseguito dal Consiglio di Classe durante l'assemblea convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori.

§ 8. Criteri di attribuzione del voto di condotta con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza

In conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, il Consiglio di Classe individua i seguenti criteri sulla base dei quali attribuire il voto di condotta:

- la frequenza e la puntualità alle lezioni;
- l'attenzione e la qualità della partecipazione in classe;
- l'assolvimento da parte dello studente dei propri doveri di studio;
- l'atteggiamento manifestato all'interno del dialogo educativo;
- l'eventuale partecipazione ad attività extracurricolari o integrative proposte dalla scuola;
- il rispetto del Regolamento disciplinare di Istituto;
- il rispetto nei confronti di tutti gli attori della vita scolastica (dirigente, docenti, personale ATA, compagni di classe, etc.);
- la sensibilità dimostrata nei confronti delle problematiche e delle esigenze dei compagni;
- il rispetto dovuto agli ambienti, agli arredi e alle attrezzature scolastiche.

La coordinatrice
Prof.ssa Francesca Iuretigh

La verbalizzante
Prof.ssa Chiara Grossutti